

MARCATORI

22 RETI: Enache (N.P.NOVOLI)

18 RETI: Chelli (RINASCITA DOCCIA)

17 RETI: Modugno (AUDACE LEGNAIA), Andreini (BIBBIENA)

Affrico SociCasentino

AFFRICO: Pecorai, Calise G., Valerio, Marescotti, Vannozzi, Baronti, Virgili (80' Bassolino), Bini, Montagni (72' Sabato), Fortunati Rossi (88' Cipriani), Sardelli (92' Ranallo). A disp.: Mocali, Calise A., Chiari. All.: Roberto Conti.

SOCI CASENTINO: Giuliani, Verola, Loppi R., Hyskaj A. (75' Hyskaj J.), Santini, Mulinacci, Ferrini (69' Nassini), Chianucci (69' Berberi), Piccolo, Loppi L., Beoni (75' Proietti). A disp.: Castellani, Loppi A., Acuti. All.: Carlo Squillantini.

ARBITRO: Piazzini di Prato.

RETE: 56' Sardelli.

L'Affrico vince con un solo gol di scarto contro il Soci Casentino grazie al guizzo di Sardelli, alla seconda rete stagionale; è stata una partita senza troppe emozioni, Marescotti e compagni si risvegliano nel secondo tempo, in cui si portano in vantaggio, poi gli ospiti sbagliano dal dischetto la ghiotta occasione per il pareggio. L'Affrico vuole ribaltare il risultato dell'andata, che ha portato una sconfitta pesante della doppietta di Vitale, assente stavolta in questo match di ritorno tra le fila del Soci Casentino; inoltre, è solo una la gara persa, su tredici giocata, davanti al proprio pubblico. La formazione di Squillantini dispone dei suoi migliori uomini, l'avversario è ostico, ma la vittoria manca da cinque giornate e c'è un disperato bisogno di fare punti. Questa la motivazione che spinge il team del Casentino a interpretare bene la partita soprattutto nel primo quarto d'ora. Si inizia ma la partita risulta spenta, senza troppe emozioni, le rispettive compagini tengono un ritmo molto basso. Troppi i palloni persi, sia da una parte che dall'altra, e poche conclusioni concrete sotto porta. Al 28' Virgili tenta un primo affondo sulla fascia destra: il cross effettuato arriva dentro l'area di rigore sui piedi di Bini; pur tenuto dal difensore prova a girarsi e concludere in porta di sinistro, ma il tiro è fuori misura e termina fuori. Gli ospiti non approfittano di questa partenza spenta dell'Affrico. Le loro conclusioni sono maturate da azioni solitarie: prima al 40' grazie a Ferrini, ma il suo destro è troppo debole per impensierire il portiere; poi al 43' il solito copione è girato da Loppi L. Il tiro è più preciso e sfiora di poco il secondo palo, ma Pecorai non si sporca i guanti. Nella ripresa i locali si risvegliano, forse scossi negli spogliatoi da mister Conti. Dopo una lunga manovra corale, al 56' arriva il vantaggio: l'azione termina sui piedi di Bini, che effettua un passaggio tagliato dentro l'area di rigore; sembra un passaggio al portiere ma Sardelli, in velocità, supera la difesa e anticipa Giuliani, mandando a rete la sfera con un piatto rasoterra vincente. Il gol arriva a illuminare, come un lampo, una partita, piuttosto in ombra fin qui. L'episodio regala morale ai padroni di casa e, al 61', la vittoria di Montagni in area di rigore sembra vincente ma viene deviata in angolo grazie ai riflessi del portiere. Gli ospiti provano a tenere il passo con i cambi a disposizione, ma rischiano molto soprattutto in fase di non possesso. Al 72' Montagni corre, palla al piede, verso il portiere ospite, bucando la difesa rivale, ma il suo tentativo di tiro è stroncato dal nascere dall'intervento dubbio di Santini: cadono a terra entrambi, per l'arbitro si può continuare a giocare nonostante la rabbia del numero nove di casa. Dopo episodio mister Conti non rischia di rimanere in dieci e mette in campo Sabato al posto di Montagni, già ammonito; una sostituzione poco digerita dall'attaccante ma più che giusta. All'84' gli ospiti riescono a varcare la soglia della mediana grazie a un calcio di punizione. Questa volta, la chance viene sfruttata fino in fondo. Dalla battuta nascono gli estremi per il calcio di rigore, Hyskaj J. viene infatti trattenuto per la maglia e cade a terra. Dal dischetto il capitano Piccolo ha la possibilità di pareggiare la partita, ma il suo destro è parato con un grande tuffo di Pecorai sul lato destro della porta. Prodezza incredibile che chiude in cassaforte i tre punti. **Calciatori più:** **Bini** (Affrico): posizione, buona visione di gioco e grande intraprendenza, più pericoloso sotto porta ispira con uno dei suoi passaggi il gol della vittoria. **Pecorai** (Affrico): uomo-partita, salva il risultato a pochi minuti dalla fine, plateali e proficue le sue parate, quando richiesto è intervenuto con successo. **Hyskaj A.** (SociCasentino): uno dei migliori, primeggia a centrocampo, anticipa e recupera palloni preziosi, buoni i passaggi come gli spunti in avanti. **Hyskaj J.** (SociCasentino): è messo in campo al 75' dando poi vivacità alle manovre di gioco offensive, grande scatto, con furbizia e fisciottà si procura il calcio di rigore, purtroppo non trasformato dal capitano.

Davide Bolognini

Audace Legnaia Rifredi 2000

AUDACE LEGNAIA: Mastroianni, Vucaj, Berti, Unitulli, Innocenti, Lavagnini, Rossi, Longosci, Modugno, Hassan, Bassi. Entrati: Volpi, Annunziato, Giubbì, Giotti, Sabato, Ducci, Chiari. All.: Nicola Massai.

RIFREDI 2000: Billiotti, Conciarelli, Di Simone, Giorgetti, Aragnhi, Casoni, Pucci, Donfak Tsarsie, Marku, Santolini, Zanolini. Entrati: Monteaperti, Fornaciai, Sereni, Astorino, Barontini, Rosi, Faralli. All.: Michele Batistoni.

ARBITRO: Acciaio di Empoli.

RETI: 16' Rossi, 39' Hassan, 74' e 90' Modugno, 92' Sabato.

Successo brillante dei ragazzi di Nicola Massai che tra le mura amiche dello stadio "Giulio Bacci" sconfiggono il Rifredi 2000 con una prova davvero autorevole e, soprattutto, raggiungono il quinto posto solitario in classifica valevole per la qualificazione alla coppa regionale in virtù della sconfitta del Luco a Subbiano che adesso è sotto di tre punti. I gialloblù inoltre approfittano anche della sconfitta dell'inseguitrice Chiusi fuori casa contro il Rinascita Doccia portandosi a cinque lunghezze di vantaggio sui diretti rivali. Per la compagine allenata da Michele Batistoni una gara complicata in cui la squadra non è riuscita a fronteggiare con efficacia il dinamismo e la spigliatezza dei padroni di casa trovandosi spesso in seria difficoltà. La prima due occasioni della partita sono comunque degli ospiti: la prima al 6' con Donfak Tsarsie che supera un uomo sulla destra e crossa in area per Marku il quale da distanza non proibitiva calcia di prima intenzione e accarezza l'esterno della rete. Al 14' ottima triangolazione tra Santolini e Pucci con quest'ultimo che riceve il pallone in prossimità del limite dell'area, conclude in porta ma alza troppo la mira. Passano due giri di lancetta e l'Audace Legnaia passa in vantaggio: Modugno in zona d'attacco passa la sfera all'interno dell'area di rigore a Rossi il quale - leggermente decentrato sulla destra - sfodera un potente diagonale a filo d'erba che si insacca splendidamente l'angolo sinistro. Al 21' ancora Rossi elude un avversario sulla destra e cede il pallone centralmente a Modugno; questi entra in area e calcia cercando di piazzare la sfera sotto l'incrocio destro ma il tiro esce di un soffio. Dopo una fase interlocutoria si passa al 34' quando Bassi si impossessa del pallone poco oltre la metà campo ed effettua un passaggio filtrante per Modugno, che scatta in velocità sul filo del fuorigioco ed entra in area; Billotti esce però sui piedi dell'attaccante e sventa l'insidia. Cinque minuti più tardi arriva il raddoppio dei gialloblù: Modugno anticipa un difensore "spizzando" di testa a favore di Hassan il quale riceve la palla all'interno dell'area di rigore un po' spostato sulla destra e carica una secca e precisa rasoiata che si insacca perfettamente nell'angolo più lontano. Al 43' azione personale sulla sinistra di Bassi che supera con insistenza un avversario e serve centralmente Longosci il quale da fuori area scaglia una sassata che viene deviata con un prodigioso balzo felino da Billotti. Nell'ultimo minuto della prima frazione di gara il Rifredi 2000 prova ad accorciare le distanze con Zanolini che sposta sulla sinistra ed effettua un lungo passaggio nella parte opposta dell'area in favore di Santolini il quale calcia a rete senza pensarci due volte ma il tiro si infrange sull'esterno della rete. Al 56' egregia azione dei padroni di casa iniziata da Innocenti che, nella propria zona di competenza, sradica la palla dalle grinfie di un avversario con uno splendido tackle scivolato ed innesca con un passaggio in profondità Modugno il quale si sposta sulla destra portandosi sul fondo e serve con un cross basso Rossi in area di rigore; questi colpisce il pallone in spaccata ma per poco non trova il gol. Al 66' gli ospiti provano a riaprire la partita con una potente conclusione dalla lunga distanza di Santolini ma Mastroianni si supera deviando il tiro incarandosi sulla propria sinistra. Sette minuti più tardi torna in attacco l'Audace Legnaia con Bassi che scatta in velocità sulla sinistra e passa nel cuore dell'area all'indirizzo della spina nel fianco Modugno il quale calcia di prima intenzione cercando l'angolo più distante; Billotti respinge in tuffo sventando il pericolo. Passa un solo giro d'orologio e i gialloblù ravvigliano la terza segnatura: Stupenda cavalcata sulla corsia di destra di Vucaj che supera due avversari, si porta sul fondo e serve perfettamente Modugno il quale da vero finalizzatore non si lascia pregare e deposita il pallone alle spalle del portiere. All'85' il Rifredi prova a riaccendere il match con una punizione di Santolini che carica un insidioso tiro, trovando però la pronta risposta di Mastroianni il quale respinge d'istinto. La gara quindi sembrerebbe volgere al termine ma invece l'Audace Legnaia trova negli ultimissimi minuti finali addirittura altre due reti: la prima con l'impeccabile Modugno che in azione di contropiede riceve palla su un traversone di Unitulli, entra in area e insacca in rete (doppietta personale) e la seconda grazie al subentrato a gara in corso Sabato il quale scocca il tiro vincente dal limite dell'area cogliendo chirurgicamente l'angolo sinistro. Il direttore di gara fischia la fine della contesa e adesso i ragazzi di Nicola Massai potrebbero davvero vedersi materializzare il sogno della tanto desiderata qualificazione alla coppa regionale. La formazione allenata da Michele Batistoni invece deve subito mettersi alle spalle questa sconfitta per raggiungere l'obiettivo salvezza considerando anche che i cinque gol di scarto sono stati comunque un passivo un po' troppo severo. **Calciatori più:** **Modugno, Rossi, Hassan, Vucaj, Innocenti e Sabato** (Audace Legnaia); **Santolini e Pucci** (Rifredi 2000).

Christian Gallo

Bibbiena Fortis Juventus

BIBBIENA: Ghirelli, Cellai, Aquilano, Santamaria, Ricci, Tanci, Paoli, Nassini, Andreini, Mercati, Romagnoli. A disp.: Ferrini, Ciabatti, Ciampelli, Papini, Fabrizi, Rotelli, Manneschi. All.: Occhiolini.

FORTIS JUVENTUS: Berti, Tagliaferri, Maretti, Lavecchini, Stellini, Zanieri, Fedele, Baldini, Aspi, Sozzi, Metaj. A disp.: Naldi, Pieri, Audullai, Demaci, Matucci All.: Carnevali.

ARBITRO: Marchi di Arezzo.

RETI: Tanci, Paoli.

Per la tredicesima giornata del girone di ritorno al Comunale di Bibbiena si gioca la gara fra Bibbiena e Fortis, partita importantissima per entrambe le compagini. Infatti il team locale deve vincere per poter continuare a restare in lotta per la vittoria del campionato visto che si trova distaccato di due punti dal Doccia mentre la Fortis è alla ricerca di punti preziosi nella lotta per evitare la retrocessione. Mister Occhiolini si schiera con un 4-2-3-1 mentre la Fortis con un 4-4-2, ne viene fuori una partita giocata molto a centrocampo specialmente nella prima frazione di gioco mentre nella seconda parte un Bibbiena più determinato prende in mano il gioco e vince. Passiamo alla cronaca. Al 13' pericolo per il Bibbiena quando Aspi defilato sulla sinistra dentro l'area di rigore riceve un lungo cross e rimette al centro, providenziale l'intervento di Cellai che anticipa la possibile facile deviazione di Fedele. Al 20' scambio Paoli-Cellai, invitante cross al centro che attraverso Tanci l'area senza trovare compagni pronti alla deviazione. Al 40' Paoli va al cross dalla destra ma né Andreini né Romagnoli si fanno trovare pronti alla deviazione vincente. Al 42' a veloce punizione fa sì che Paoli possa inserirsi in area sulla destra e mettere dietro per Andreini, il cui tiro al volo sembra destinare la palla in rete ma la sfera innocua nel compagno Romagnoli. Si va al riposo dopo un primo tempo privo di interventi da parte dei due portieri e questo dice tanto; mister Occhiolini è molto deluso della prestazione dei suoi ragazzi e li sprona a cambiare atteggiamento per la seconda parte della partita e i risultati sono ben evidenti sin dai primi minuti, Al 50' ancora l'asse Cellai-Paoli va al cross per Andreini che calcia al volo ma la sua conclusione viene smorzata da Stellini ed è facile presa di Berti. Al 52' palla di Ricci a scavalcare la linea difensiva per Cellai, solo davanti al portiere ma l'arbitro ferma per un presunto fuorigioco. Al 63' esce Ricci, non brillante la sua prestazione, ed entra Fabrizi per aumentare la pressione a centrocampo. Al 68' la svolta della partita: esce Romagnoli ed entra Rotelli, messo a disposizione dalla Prima squadra e utilizzato quindi con il contagocce. Al 70' Paoli sulla destra serve dentro per Rotelli che tocca al volo; miracolo di Berti che devia e sventa la minaccia. Al 72' arriva il vantaggio per il Bibbiena: Rotelli si invola e viene messo al volo; dalla successiva punizione la palla arriva a paoli che calcia al volo, Tanci appostato sul secondo palo deposita in rete. Proteste per la posizione di Tanci da parte di Berti che scaglia il pallone verso l'arbitro e giusta quindi l'espulsione. Al 76' giocata da circo di Rotelli che con un doppio sombrero supera il proprio avversario per poi servire Paoli al centro dell'area, questi non deve far altro che depositare in rete. Al 78' mister Occhiolini toglie Rotelli per Ciampelli: standing-ovation per Rotelli. All'83' lancio di Mercati per Paoli che percorre 40 metri palla al piede per poi concludere addosso a Naldi in uscita. All'88' serpentina di Andreini sulla sinistra che arriva davanti a Naldi ma, anziché calciare, serve un solitario Ciampelli che però calcia debolmente permettendo il recupero di Naldi. Al 90' è la volta di Andreini che si presenta solo davanti a Naldi, bravo a chiudergli lo specchio della porta in uscita. Dopo 4 minuti di recupero l'arbitro decreta la fine della partita. Il Bibbiena con questa vittoria resta agganciato al duello per la vittoria finale, stavolta in buona parte per merito di Rotelli che entra in campo e in 10' consegna la vittoria alla propria squadra per poi uscire di nuovo. C'è da domandarsi se magari nei turni precedenti ci fosse stata la disponibilità di lui come in questa occasione sicuramente il Bibbiena avrebbe qualche punto in più'. La Fortis esce sconfitta e resta impigliata nella lotta salvezza ma offre comunque segnali importanti. **Calciatori più:** per il Bibbiena buona la prova della catena **Cellai-Paoli** ma superativo **Rotelli**, che entra e in 10' consegna la vittoria ai suoi; esce poi di nuovo tra gli applausi: il massimo per un giocatore. Per la Fortis **Aspi** sopra le righe.

M.M.Subbiano Luco

M.M.SUBBIANO: Luzzi, Giusti, Severi, Quattrocchi, Donati, Shehaj, Scarpini, Zougui, Baldini, Checchagini, Dei. A disp.: Grappolini, Xheraj, Orlandi, Tecì, Cuccoli, Burzigotti, Paperini. All.: Mauro Buonavita.

LUCO: Romei, Vivoli, Graziani, Capecchi, Clerico, Cioli, Giacchetti, Cerasuolo, Alivermini, Agoniggi, Corsi. A disp.: Bagni, Bianchi, Messina, Nozzoli, Rosari. All.: Marco Giovannetti.

ARBITRO: Tommaso Pierini di Arezzo.

RETI: 15' Zougui, 51' e 62' Dei, 72' Bianchi, 78' Vivoli.

Successo importantissimo in chiave salvezza per il Subbiano di mister Mauro Buonavita, che con i tre punti ottenuti grazie al 3-2 interno contro il Luco e con le contemporanee sconfitte di Rifredi 2000 e Fortis Juventus, si porta a -2 dal terzo/ultimo posto occupato dalla formazione fiorentina e a -4 dalla Fortis, quart'ultima e prossima avversaria nello scontro diretto di Borgo San Lorenzo. Gioca una gran gara il Subbiano, che merita la vittoria contro un Luco iriconoscibile su più di metà gara, che se è fatto vedere soltanto nel finale, quando per poco non è riuscito a rimontare una partita che sembrava pressoché persa. A partire meglio, infatti, sono i ragazzi di mister Buonavita, che al 15' si portano sull'1-0 grazie al perentorio colpo di testa di Zougui, che sul comer di Donati anticipa tutti e batte imfabilmente Romei. Come già detto, nel primo tempo il Luco si affaccia pochissime volte dalle parti di Luzzi, se non con qualche conclusione dalla distanza di Cerasuolo ed Agoniggi, che non centrano il bersaglio. A spingere sull'acceleratore è quindi il Subbiano, che negli ultimi minuti del primo tempo si rende pericoloso soprattutto con Dei, che in più occasioni va vicino al raddoppio. Nonostante ciò, il primo tempo si conclude con il Subbiano in vantaggio per 1-0. Nel secondo tempo, però, bastano poco più di cinque minuti al Subbiano per trovare la via del 2-0, quando al 51' Dei, su azione di contropiede, si presenta davanti a Romei e lo batte con un preciso tocco di interno destro che vale il raddoppio. Il numero 11 locale è letteralmente scatenato e al 61' firma addirittura il 3-0, stavolta con un gran diagonale, sempre su azione di ripartenza, che fulmina ancora l'incolpevole Romei. A quel punto i locali sembrano poter amministrare la gara ma, nel finale, il Luco cerca e trova la reazione d'orgoglio e al 72' accorcia le distanze grazie al neocentrato Bianchi, che conclude una bella azione corale dei suoi con un tocco sotto misura che non lascia scampo a Luzzi. Al 78' arriva poi anche il secondo gol del Luco, che si porta sul 3-2 grazie ad un tiro-cross di Vivoli, che coglie impreparato Luzzi, regalando un finale thriller. Negli ultimi minuti gli ospiti provano generosamente a riversarsi in avanti, senza però trovare il gol del pareggio e, al triplice fischio, festeggia il Subbiano, che può così prepararsi al meglio in vista della trasferta di Borgo, nel testa a testa contro la Fortis, che dirà tanto in chiave salvezza. **Calciatori più:** nel Subbiano migliore in campo **Donati**, che ha ispirato le tante azioni della formazione di casa. Nel Luco bene **Cerasuolo**, che ha giocato una gran partita a centrocampo.

Rinascita Doccia N.S.Chiusi

RINASCITA DOCCIA: Cipriani, Rבודi, Crescioli, Buoncrisiani, Carideo, Lippini, Chelli, Bruni, Pesciolini, Pazzaglia, Marrini. A disp.: Bazzechi, Malevolti, Spitale, Gori, Pallini, Bakiasi, Aiello. All.: Francesco Pugliese.

N.S.CHUISI: Raileanu, Burini, Fabbrizzi, Bernardini, Tallo, Scricciolo, Vieira, Moretti, Magdan, Criscuolo, Rihani. A disp.: Baglioni, Caiazzo, Vanni. All.: Stefano Magara.

ARBITRO: Landi di Empoli.

RETI: 43' Marrini, 53' Pazzaglia, 56' Pesciolini, 69' Crescioli, 81' Bakiasi.

Il Rinascita Doccia tra le mura amiche batte nettamente il Chiusi segnando cinque reti e si conferma capolista con due punti di vantaggio sul Bibbiena. Nonostante il risultato finale, i primi minuti della gara sono caratterizzati da grande intensità su entrambi i fronti e i primi ad avere una bella chance sono i ragazzi del Chiusi che, dopo 3' dal fischio di inizio, si portano a pochi metri dalla porta di Cipriani con una fluida serie di passaggi che termina con il tentativo di tiro di Rihani, sul quale però interviene in anticipo l'estremo difensore rossoblu. Il Rinascita Doccia risponde con la discesa sulla fascia di Marrini che, dopo essersi liberato dalla marcatura del difensore, cerca la testa di un compagno con un traversone teso che attraversa l'area vicino alla riga di porta sotto l'attento sguardo di Raileanu. Al 7' Pesciolini va vicino al gol sfoderando un diagonale dopo la lunga rimessa in area di Sbodio che però termina oltre la linea di fondo sfiorando il primo palo. Un minuto dopo doppia opportunità per il Chiusi: dall'illuminante apertura di Criscuolo verso Vieira nasce il tiro di Bernardini che riceve al limite dell'area l'appoggio di testa dello stesso Vieira ma viene murato dalla linea difensiva dei padroni di casa. Poco dopo Rihani entra in area dalla fascia sinistra e scova un corridoio per Chiusi che con l'esterno destro manca di poco lo specchio della porta. Si spezza l'equilibrio in campo e da ora in poi il Rinascita Doccia comanda l'andamento della partita, andando vicino al vantaggio al 15' con l'ennesima discesa sulla fascia di Marrini, che cambia furtivamente lato vero Chelli; stop marcante e tiro dal limite dell'area che esce non di molto. Con le redini totalmente nelle mani dei padroni di casa diventa providenziale la prestazione di Raileanu che, in ben più di un occasione, si erge a muro a difesa della propria porta. Come succede al 22', quando si fa trovare pronto sul primo palo a respingere la botta di Lippini, e al 27' sul tiro di potenza di Bruni. Al 35' doppia chance per Marrini che dopo essersi visto negare il gol dal eccezionale colpo di riflessi di Raileanu, fallisce l'occasione sulla respinta spedendo il pallone alto sopra la traversa. Si mangia un gol anche Sbodio al 39, anche se decisamente meno facile rispetto al precedente, con la girata fuori misura a pochi passi dalla linea di porta. 40 minuti sul cronometro e la gara non si sblocca dal punto di vista dei gol ed è forse per questo che Chelli sfrutta l'occasione del contropiede per tentare l'azione solitaria con una straordinaria corsa da porta a porta palla al piede ma, una volta arrivato al tiro, non riesce a centrare il bersaglio nella disperazione su e di Pesciolini, che ha invece seguito l'azione del compagno sperando forse nel passaggio smarcante finale. A pochi minuti dalla fine del primo tempo Pazzaglia illumina l'inserimento centrale di Pesciolini che, davanti a Raileanu viene atterrato guadagnando un providenziale calcio di rigore, trasformato eccellentemente da Marrini con un tiro rasoterra a sfiorare il palo sul quale non può far niente il portiere del Chiusi. Nella ripresa cambia qualche interprete ma non cambia la storia. Il Rinascita Doccia si mostra più cinico sotto porta e assistiamo ad una vera e propria escalation di gol, ben quattro. Apre le danze Pazzaglia al 53': rimessa in area di Sbodio per Pesciolini che scarica all'indietro per Lippini. Questi pensa al tiro ma poi preferisce il passaggio per premiare l'inserimento di Pazzaglia che non può sbagliare a pochi passi dalla porta. Al 50' il miglior tentativo del Chiusi con il tiro da fuori area di Criscuolo, sicuramente il più presente dei suoi. Cipriani però indossa le ali e respinge. Un minuto dopo arriva anche il bellissimo gol di Pesciolini che, bruciando tutti sulla corsa, batte Raileanu con un precisissimo pallonetto di esterno destro che scende proprio all'angolino del secondo palo. E' tempo di cambi e si fanno notare subito i neo entrati tra le fila rossoblu, in particolare Malevolti che al 69' fornisce un assist perfetto per l'incornata di Crescioli, che sbucando all'insaputa di tutti dal mucchio del calcio di punizione segna il quarto gol della formazione padrona di casa. Sancisce la fine della partita la rete di Bakiasi all'81' che si inserisce bene alle spalle dei difensori e concretizza il traversone di Pazzaglia schiacciando di testa alle spalle di Raileanu. All'84' la chance per un altro gol passa dai piedi di Marrini che parte in solitaria e semina tutti sulla sua strada verso la porta ma viene poi ostacolato da Raileanu guadagnando solo un calcio d'angolo. A due giri di cronometro dalla fine il Chiusi prova a segnare il gol della bandiera con il tiro dal limite dell'area di Moretti, tentativo però nettamente fuori misura. Triplice fischio del signor Landi e tutti sotto la doccia. **Calciatori più:** **Marrini, Pesciolini e Pazzaglia** (Rinascita Doccia); **Criscuolo** (N.S. Chiusi).

David Pedalino

Nuova Foiano N.P.Novoli

NUOVA FOIANO: Franchi, Bifaro, Vannuccini, Libera (69' Bigozzi), Salierno, Redi (81' Jacopo Formichi), Federico Formichi, Materazzi (71' Memoli), Bucciero (63' Cenni), Tommaso Chiucini (80' Sirignano), Ismaili. A disp.: Ianuario. All.: Roberto Chiucini (squalificato, in panchina Lidio Grazzi). N.P.NOVOLI: Arezzo, Guarducci, Bacci (80' Bellini), Ferraioli, Meta (63' Moussaid), Guerra, Cecchi (46' Tincopa), Melaccio, Lenzi (52' Minguzzi), Jacob (80' Arrach), Enache. All.: Francesco Sacconi.

ARBITRO: Cappiello di Siena.

RETI: 58' Melaccio, 66' Jacob rig., 70' Minguzzi, 74' Tincopa, 78' autorete Salierno.

Finisce con una sonora sconfitta del Foiano di mister Chiucini la quartultima giornata del Campionato Juniores Regionali; ci sono comunque tutte le attenuanti del caso, viste le assenze contemporanee di Valentini, ormai punto fisso della Prima Squadra, degli squalificati Grande, D'Auria e Fall, con Bruschi indisponibile. Tutto ciò ha privato la compagine amaranto di cinque pedine imprescindibili, il risultato poi ha puntito i ragazzi fiocinesi oltre i propri meriti. E' pur vero che la squadra di casa non è riuscita mai a calciare verso lo specchio della porta, ma almeno nella prima frazione ha retto l'urto di quello che è ad oggi il miglior attacco del campionato, crollando poi nella seconda frazione quando una manovra arbitrale ha rotto l'equilibrio e subito dopo uno sciagurato intervento di Libera ha consentito agli ospiti il rigore dello 0-2; comunque tutto sommato resta positivo il campionato dei "Chiucini-Boys", visto che la salvezza non è mai stata in discussione ed è arrivata con larghissimo anticipo sulla fine del campionato. Passando alla cronaca del match odierno, il primo tempo viene lottato molto a centrocampo per larghi tratti e la prima emozione del match si annota al 28', quando su una punizione di Jacob, Franchi respinge in maniera forse approssimativa; sulla palla si fionda il bomber Enache, ma il portiere amaranto è vispo e con un balzo felino si butta tra i piedi dell'attaccante ospite e blocca la sfera. Passano sei minuti ed è ancora Enache a rendersi pericoloso quando ricevuta palla sulla trequarti, si gira e di destro manda la palla a sfiorare il montante, Franchi comunque era sulla traiettoria: il primo tempo è tutto qui e si conclude su uno 0-0 abbastanza deludente; nella ripresa entra sul terreno di gioco un Novoli molto più convinto e vogliamo di portare via l'intera posta; mister Sacconi inserisce dal 1' del secondo tempo il guizzante Tincopa in luogo di uno spento Cecchi e poi dopo 7' l'altro furetto Minguzzi al posto di un Lenzi abbastanza sottotono. Queste sono le mosse che risulteranno decisive ai fini del risultato, in quanto i neo-entrati metteranno a ferro e fuoco la difesa locale, portando numerosi problemi dalle parti di Franchi. Così all'88' sugli sviluppi di un angolo erroneamente concesso dall'incerto Signor Cappiello di Siena, il Novoli passa, quando sul tiro dalla bandierina di Enache, Guerra rimette in mezzo di testa ed in mezzo all'area il più lesto di tutti è Melaccio, che incorna alla perfezione e batte Franchi. E' l'episodio che stravolge la gara, visto che il Foiano dopo il primo schiaffo preso, si affloscia, permettendo alla compagine fiorentina di dilagare. Al 66' Tincopa pressa Libera, ruba palla e se ne va, entra in area e viene atterrato dallo stesso numero 4 locale. L'arbitro concede il rigore, che Jacob trasforma per lo 0-2. Il vaso di Pandora è ormai scoperto e quattro minuti dopo su una rimessa laterale, la palla arriva allo stesso numero 10 ospite che arriva sul fondo sull'out di sinistra e crossa; il tocco in mezzo all'area di Minguzzi è letale per Franchi ed arriva così lo 0-3; non è finita, anche perché il Novoli tiene premuto il piede sull'acceleratore, mentre il Foiano ormai non è più sul terreno di gioco ed al 74' Minguzzi fugge sull'out di destra ed appoggia per Tincopa, il quale si gira e con un chirurgico destro ad incrociare manda la sfera a baciare il palo ed insaccarsi per il poker fiorentino. Passano appena quattro minuti e la formazione di Sacconi trova anche la cinquina, quando Guerra avanza arrivando sul fondo; sugli sviluppi del cross del numero 6 ospite Salierno, nel tentativo di anticipare gli attaccanti avversari, manda la palla nella propria porta, chiudendo di fatto una gara che ha avuto storia solo nel primo tempo, mentre nella ripresa un Novoli caparbio e brillante ha avuto ragione fin troppo facilmente di un Foiano che si è squagliato come neve al sole.

Calciatori più: **Niccolò Franchi e Francesco Ismaili** (Foiano). Il portiere amaranto para il parabole e nonostante i cinque gol incassati è una delle poche note positive in una giornata molto negativa, mentre il centrocampista offensivo finché c'è stata gara è stato semplicemente immarcabile quando partiva in progressione. **Erick Tincopa, Alessio Melaccio e Daniel Jacob** (Novoli). Il numero 17 ha letteralmente stravolto il corso di una gara fin lì giocata troppo con il freno a mano tirato dalla compagine fiorentina, il numero 8 ha sempre controllato il gioco ed ha il grosso merito di sbloccare la gara, mentre il forte attaccante si dimostra elemento imprescindibile nello scacchiere arancio-blu con il suo senso della posizione e la costante ricerca della palla.

Mirko Zacchei

Pontassieve Poliziana

PONTASSIEVE: Martellini, Innocenti M., Sino, Castrì, Vannini, Innocenti G., Fossati, Batistini, Del Lungo, Carzoli, Fontani. A disp.: Rozza, Firaux, Bulli, Chiti, Cianferoni, Pretolani, Boukhari. All.: Massimo Cardì.

POLIZIANA: Comitini, Pasucci, Briganti, Rosignoli, Pieramici, Capitani, Domenichelli, Barbi, Biagiotti, D'Antonio, Nigi. A disp.: Sellami. All.: Marco Cresti.

ARBITRO: Marco Luddi di Firenze.

RETI: 20', 70' rig. e 90' rig. Del Lungo, 62', 65' e 82' Nigi.

Finisce con un pirotecnico 3-3 l'incontro di Pontassieve fra i padroni di casa allenati da mister Cardì e la Poliziana di mister Cresti. Un punto che ai fini della classifica, vista la vittoria del Subbiano, serve a poco al fanalino di coda Poliziana, ma che certamente può servire al morale dei ragazzi di mister Cresti per affrontare al meglio gli ultimi impegni di stagione. Grandi protagonisti dell'incontro sono stati, indubbiamente, Del Lungo per il Pontassieve e Nigi per la Poliziana, entrambi autori di una tripletta a testa. Dopo i primi minuti di studio, le due squadre cominciano a giocare a viso aperto e, alla prima occasione utile, ne approfitta il Pontassieve, che passa in vantaggio al 20' con un beffardo traversone di Del Lungo che, complice un rimbalzo strano, beffa Comitini regalando il momentaneo 1-0 alla propria squadra. Galvanizzato dalla rete del vantaggio, il Pontassieve gioca un buon calcio nella prima frazione di gioco, creando anche un paio di occasioni sulle quali lo stesso Del Lungo e Fontini non riescono però ad essere cinici.

Sul finire di primo tempo si fa vedere in avanti anche la Poliziana, pericolosa con una conclusione da dentro l'area di Biagiotti, che non inquadra però lo specchio della porta. Nella ripresa la partita si infiamma e, dopo il primo quarto d'ora di ritmi blandi, nell'ultima mezz'ora succede di tutto. Al 62' infatti, sugli sviluppi di un calcio di punizione laterale, Nigi trova la deviazione vincente, beffando Martellini per il gol dell'1-1. Bastano appena tre minuti al numero 11 della Poliziana per ripetersi, nuovamente grazie ad un calcio di punizione laterale che trova impreparato Martellini e vale il clamoroso 1-2 Poliziana. Gara completamente ribaltata nel giro di tre minuti, anche se il Pontassieve non molla. Infatti i ragazzi di mister Cardì reagiscono in fretta e al 70' ci pensa il solito Del Lungo a rimettere in carreggiata i suoi, conquistandosi e realizzando un calcio di rigore che vale il 2-2. La Poliziana si dimostra un avversario ben più ostico del previsto quest'oggi per il Pontassieve e, infatti, all'82' gli ospiti si riportano nuovamente in vantaggio grazie ad una pregevole azione corale, finalizzata dall'incontenibile Nigi, che fa tripletta con un gran diagonale che non lascia scampo a Martellini. A salvare nuovamente il Pontassieve ci pensa bomber Del Lungo, che ancora su calcio di rigore, assegnato per un tocco di mano in area di un difensore della Poliziana, spiazza Comitini per il gol che vale il definitivo 3-3. **Calciatori più:** entusiasmante sfida nella sfida quella fra **Del Lungo** (Pontassieve) e **Nigi** (Poliziana), autori di tre gol a testa e indiscutibilmente i migliori in campo.

I.C.Incisa Sinalunghe

I.C.INCISA: Arnetoli, Sarotti, Scarpellini, Pasquini, Masini, Visceglia, Ciari, Guerrini, Nocentini, Grifoni, Tili. A disp.: Galeotti, Bigi, Roselli, Poggesi. All.: Marco Piombanti.

SINALUNGHE: Maffetti, Ciuffetti, Sabatino, Scarpelli, Batini, Torricelli, Sestito, Masini, Pasqui, Dodaj, Viti. A disp.: Zacchei, Cesarini, Lucatti, Veglio, Cusin. All.: Giacomo Benocci.

ARBITRO: Andrea Aglietti di Arezzo.

RETE: 20' Dodaj.

NOTE: espulsi Scarpellini e Sarotti.

Vittoria importantissima per la Sinalunghe di mister Giacomo Benocci, che espugna Incisa e compie un bel balzo in avanti in chiave salvezza, quasi ipotecata. Una gara ben giocata sin dai primissimi minuti quella dei ragazzi della Sinalunghe, che si rendono subito pericolosi in apertura con un paio di occasioni non sfruttate da Pasqui e Dodaj. Al 20', però, gli sforzi degli ospiti vengono premiati grazie al gioiello su calcio di punizione di Dodaj, che dai 25 metri scavalca la barriera ed indirizza la palla al sette, dove Arnetoli non può proprio arrivare. Il gol galvanizza la Sinalunghe, che continua a tenere il pallino del gioco in mano per larghi tratti dell'incontro. Nel finale di primo tempo, tuttavia, c'è spazio anche per un paio di iniziative dell'Incisa, pericolosa soprattutto con Nocentini e Ciari, le cui conclusioni non impensieriscono l'attento Maffetti, che fa buona guardia. La prima frazione di gioco si conclude dunque con la Sinalunghe in vantaggio grazie alla perla di Dodaj. Nel secondo tempo la partita si anima e dopo un'occasione per parte, con Grifoni pericoloso per l'Incisa e Viti per la Sinalunghe, la formazione di mister Piombanti, nel giro di pochi minuti, rimane in nove uomini per i rossi a Scarpellini, allontanato dal terreno di gioco per somma di ammonizioni, e Sarotti, punito con un rosso diretto. A quel punto diventa tutto più facile per la Sinalunghe, che prende totalmente il controllo sul match e andando vicino al raddoppio soprattutto in due occasioni, prima con Masini e poi con Pasqui, che trovano sulla loro strada un Arnetoli prodigioso. Lo stesso portiere dell'Incisa, a tempo praticamente scaduto, vola a deviare in corner un calcio di punizione dal limite di Dodaj, che ancora una volta aveva scavalcato la barriera locale. Nonostante un po' di apprensione negli ultimi minuti, la Sinalunghe riesce a portare a casa tre punti d'oro, con i quali i ragazzi di mister Benocci si portano a quota 32 punti, mentre l'Incisa si ritrova ancora immischiata in piena lotta salvezza. **Calciatori più:** nella Sinalunghe nota di merito per **Dodaj**, decisivo con il suo magistrale calcio di punizione. Ottimo anche **Masini**, preziosissimo in entrambe le fasi.